

Umts, per evitare i tempi lunghi oggi il governo sceglie l'advisor

Il Comitato dei ministri discuterà anche delle linee guida della gara

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini conferma per oggi la riunione del Comitato dei ministri per la gara UMTS. Parlando a margine del Forum P.A., Bassanini ha detto che "all'ordine del giorno c'è l'affidamento formale del ruolo della advisor". Ha aggiunto che si discuterà anche sulle linee guida della gara. Obiettivo del governo è evitare i tempi lunghi, quindi è quasi del tutto esclusa la modifica della licitazione, che "se formulata nel modo giusto può portare introiti finanziari alti". Il Sottosegretario all'Industria Stefano Passigli sostiene che il valore delle licenze è anche superiore ai 25 mila miliardi indicati, "il mercato italiano - precisa a margine del Forum P.A. - vale più di quello inglese e tedesco perché abbiamo 30 milioni di abbonati". A suo giudizio le critiche sono "mosse" dagli interessati che sono proprietari di giornali e

che partecipano alla gara". Per Passigli è anche confutabile il fatto che a prezzi alti, aumenterebbero le tariffe: al contrario "la competizione ne guadagna perché tanto più si paga la licenza tanto più si cercherà di acquisire quote di mercato". E non è neanche vero, precisa che il prezzo, "ammassa la concorrenza, semmai modifica gli attori". Passigli riconosce che i piccoli e i nuovi entranti "sono in difficoltà, però piuttosto che fare cordate dove partecipano gruppi finanziari, se facessero cordate con grandi gruppi internazionali, ne guadagnerebbe sia la competizione sia la possibilità per i piccoli di rimanere in gara". Passigli rileva infine che il governo con il provento potrà "da un lato ridurre il debito pubblico, dall'altro investire in sviluppo tecnologico e ricerca". Insomma, "non servirà ad alimentare la spesa elettorale come paventa l'opposizione".

Umts, per evitare i tempi lunghi
oggi il governo sceglie l'advisor